

COMUNE DI MARCHENO
Regolamento del
Consiglio Comunale dei ragazzi



Istituto Comprensivo di Marcheno

Plessi:

- Scuola primaria di Marcheno**
- Scuola primaria di Brozzo**
- Scuola secondaria di Marcheno**

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR)

BREVE STORIA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) nasce come una risposta educativa e civica per avvicinare i giovani al mondo della politica, delle istituzioni e della partecipazione civica. La sua storia è strettamente legata all'evoluzione dei programmi di educazione civica e alla crescente consapevolezza dell'importanza di formare cittadini attivi fin dalla giovane età.

La prima esperienza risale agli anni '90 in Italia, come parte di un movimento educativo volto a favorire la partecipazione attiva dei giovani. Il progetto è stato sviluppato in parallelo con le esperienze di democrazia partecipativa che stavano emergendo in vari paesi europei, dove si cercava di coinvolgere i giovani non solo come futuri cittadini, ma anche come protagonisti della vita sociale e politica.

Con il passare degli anni, il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi si è diffuso in modo capillare in tutta Italia. Durante questo periodo, sono stati creati i primi regolamenti ufficiali che stabilivano le modalità di elezione dei rappresentanti, le modalità di lavoro e la comunicazione tra il Consiglio dei Ragazzi e l'Amministrazione Comunale.

Un passo importante è stato l'introduzione di attività concrete, come la presentazione di proposte per la gestione dei parchi, l'organizzazione di eventi culturali e sportivi, la promozione di campagne di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente e la gestione di piccole iniziative di beneficenza.

Oggi il Consiglio Comunale dei Ragazzi è presente in moltissimi comuni italiani ed è considerato uno degli strumenti più efficaci di educazione alla cittadinanza. Alcuni comuni si sono anche dotati di veri e propri sportelli online o sistemi digitali per facilitare la partecipazione dei ragazzi e coinvolgere ancora più giovani.

Il CCR è diventato anche un importante strumento di inclusione sociale. Spesso, infatti, i ragazzi delle scuole più disagiate, o provenienti da gruppi sociali diversi, trovano nel Consiglio uno spazio dove possono farsi sentire e partecipare attivamente alla vita del loro comune. Questo ha contribuito anche a rafforzare il senso di comunità e di responsabilità sociale tra i giovani.

RUOLO EDUCATIVO E FORMATIVO

Nel corso degli anni, il CCR è diventato sempre più una palestra di democrazia e un importante strumento di educazione civica. I ragazzi che vi partecipano imparano a

comprendere le dinamiche istituzionali, a esprimere le proprie opinioni in modo costruttivo e a lavorare in gruppo. Le riunioni, le elezioni, la presentazione di progetti e la partecipazione attiva all'amministrazione cittadina rappresentano una forma di apprendimento esperienziale della democrazia.

La partecipazione al CCR sviluppa diverse competenze:

- competenze civiche e politiche su come funzionano le istituzioni, come si strutturano le leggi, come si esercita il diritto di voto;
- competenze di leadership e collaborazione ossia come lavorare in squadra, come gestire progetti, come esercitare una carica rappresentativa;
- competenze di comunicazione e negoziazione come, ad esempio, esporre e difendere le proprie idee, ascoltare e rispettare le opinioni degli altri.

INTEGRAZIONE CON IL CONSIGLIO COMUNALE DEGLI ADULTI

L'Amministrazione Comunale istituisce il CCR con lo scopo di favorire nei ragazzi una migliore coscienza civica e una maggiore partecipazione alle scelte amministrative locali

Una delle caratteristiche più interessanti del CCR è la sua relazione con il Consiglio Comunale degli adulti. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha infatti un ruolo consultivo e propositivo rispetto a quello degli adulti. Le proposte avanzate dai ragazzi, espressione della loro sensibilità, potranno essere recepite dal Consiglio Comunale locale e attuate, creando un circolo virtuoso che dimostri come la voce dei giovani possa influenzare le decisioni politiche locali.

OBIETTIVI

- Educare alla rappresentanza democratica.
- Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e l'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale degli adulti e di Commissioni Consiliari.
- Preparare i ragazzi a una cittadinanza consapevole e a maturare un senso di appartenenza al proprio paese.
- Favorire nei ragazzi consapevolezza di sé, dei propri diritti, dei propri doveri, delle proprie capacità.
- Avvicinare i ragazzi alle istituzioni.
- Potenziare la capacità di organizzare, progettare, scegliere.
- Imparare a collaborare tra ragazzi e con gli adulti.
- Promuovere la parità di genere.
- Favorire l'inclusione di tutti i ragazzi all'interno della comunità.

SOGGETTI

Elettorato attivo e passivo

Possono votare ed essere eletti tutti gli alunni frequentanti le classi 4^a e 5^a delle scuole primarie e le classi 1^a, 2^a e 3^a della scuola secondaria di 1° grado di tutti i plessi del Comune.

La candidatura a consiglieri è libera ed è ammessa l'autocandidatura, previa autorizzazione dei genitori.

Il CCR è composto dai Consiglieri, due per classe (se possibile rispettando la parità di genere) e avrà durata di un anno scolastico.

I consiglieri eletti decadono dall'incarico una volta terminato il percorso di studio nella scuola secondaria di primo grado, restando in carica fino alle elezioni successive.

Altri soggetti coinvolti

- gli insegnanti che collaborano alla realizzazione delle varie fasi dei lavori e il referente di progetto individuato dalla scuola;
- gli amministratori comunali, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi vengono prese in considerazione e possono favorire la realizzazione di una progettazione partecipata;
- i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli;
- i rappresentanti di classe dei genitori, per un maggior coinvolgimento delle famiglie;
- i facilitatori e gli esperti individuati dall'Amministrazione Comunale, anche tra il personale dipendente dell'Ente.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il CCR si occupa di:

- a) Sport, ragazzi e tempo libero.
- b) Scuola, cultura, arti e spettacolo e solidarietà, recupero delle tradizioni.
- c) Ambiente, valorizzazione del territorio, ecologia e mobilità.
- d) Legalità, responsabilità, sicurezza.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge attività propositive e consultive nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti anche su altre materie rispetto alle quali dovessero essere portatori di interesse.

ELEZIONE DEI CONSIGLIERI DEL CCR

1. L'elezione dei Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi verrà indetta dal Sindaco del Comune di Marcheno e resa nota tramite pubblicazione sui portali istituzionali del Comune e della Scuola.
2. Ogni classe aderente deve individuare due rappresentanti (se possibile rispettando la parità di genere). In caso di dimissioni, decadenza o per trasferimento ad altra scuola, i consiglieri sono sostituiti dai primi non eletti della stessa classe, sempre rispettando la parità di genere ove possibile.
3. Ogni alunno ha accesso al voto attivo e passivo.
4. Si vota in orario scolastico e ogni alunno potrà esprimere al massimo due preferenze (una per genere); risultano eletti i due alunni (un maschio e una femmina) che avranno conseguito il più alto numero di preferenze. Nel caso in cui all'interno di ogni singola classe non vi siano candidature in rappresentanza dei due generi, risulteranno eletti i primi due candidati dello stesso genere che avranno ricevuto più voti (in questo caso le preferenze potranno essere in numero massimo di due anche dello stesso genere). In caso di pareggio fra due candidati dello stesso genere si procederà al ballottaggio immediato fra gli stessi.

5. Nel caso in cui all'interno di una classe si riuscisse ad individuare un solo candidato, la stessa classe sarà rappresentata da un solo consigliere. In assenza di candidati la classe perderà il diritto ad essere rappresentata nel CCR.

6. I risultati delle elezioni verranno esposti all'albo della scuola e comunicati all'Amministrazione comunale con atto formale del Dirigente Scolastico. Il Sindaco o un suo delegato proclamerà i risultati delle elezioni ed insedierà ufficialmente il CCR.

7. I Consiglieri hanno il diritto-dovere di partecipare alle sedute del CCR. In caso di assenza, prima della seduta, devono comunicarne per iscritto il motivo. Dopo un numero di assenze ingiustificate pari a tre consecutive, il Consigliere verrà dichiarato decaduto dal Sindaco dei Ragazzi. In tal caso sarà sostituito dal primo dei Consiglieri non eletti della stessa classe e del medesimo genere ovvero dal primo dei non eletti.

CONVOCAZIONE DEI PRIMI CONSIGLI COMUNALI ED ELEZIONE ALLE CARICHE DI SINDACO, VICESINDACO ED ASSESSORE

1. Le prime due sedute del CCR saranno convocate e presiedute dal Sindaco del Comune di Marcheno o da un suo delegato.

2. Nella prima seduta del CCR verranno presentati i membri del Consiglio Comunale dei ragazzi e i possibili candidati alla carica di Sindaco che potranno presentare la loro candidatura ed esporre le loro idee.

3. Nel corso della seconda seduta, sempre presieduta dal Sindaco o suo delegato, si procederà all'elezione del Sindaco dei Ragazzi che sceglierà il suo Vicesindaco fra i consiglieri eletti, ad esclusione del compagno di classe. Le operazioni di voto dovranno essere compiute in maniera tale che possa essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto. Sarà eletto alla carica di Sindaco il candidato che riceverà il numero maggiore di voti; in caso di pareggio si procederà al ballottaggio tra i candidati maggiormente preferenziati.

4. In seconda istanza, sempre nella stessa seduta, il CCR procederà all'elezione della Giunta dei Ragazzi che sarà composta da 4 assessori di classi diverse, di cui uno sarà il vicesindaco. Agli stessi il Sindaco dei ragazzi assegnerà le diverse competenze.

5. A seguito dell'elezione del Sindaco e degli assessori, gli stessi potranno istituire eventuali Commissioni composte da alcuni membri del CCR.

SINDACO

Si potranno candidare alla Carica di Sindaco tutti i Consiglieri delle tre classi della Scuola secondaria di primo grado.

Il Sindaco dei ragazzi svolge le seguenti funzioni:

a) fa promessa formale di agire nel rispetto della Costituzione Italiana e delle leggi di fronte al Sindaco del Comune prima di assumere le proprie funzioni;

b) propone al Sindaco del Comune di Marcheno i progetti elaborati dal CCR al fine della loro eventuale realizzazione;

c) può chiedere la presenza del Sindaco o degli assessori del Comune di Marcheno ai lavori del Consiglio comunale e della Giunta comunale dei ragazzi.

Il Sindaco rappresenta il CCR a tutti gli effetti ed indossa una fascia tricolore nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia a fianco del Sindaco del Comune.

Nel caso in cui il Sindaco, dopo tre assenze ingiustificate o per dimissioni, decadesse, sarà sostituito dal primo candidato a Sindaco non eletto.

VICE SINDACO

- Potranno essere nominati dal Sindaco alla carica di Vicesindaco tutti i consiglieri comunali eletti di ogni ordine di scuola.
- Il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o impedimento e svolge inoltre la carica di assessore.
- Nel caso in cui il Vicesindaco, dopo tre assenze ingiustificate o per dimissioni, decadesse, il Sindaco procederà alla nomina di un nuovo Vicesindaco.

ASSESSORI

- Potranno essere eletti alla carica di Assessore tutti i consiglieri comunali eletti di ogni ordine di scuola, tranne il compagno di classe.
- Gli Assessori vengono eletti, in numero non superiore a tre, in riferimento agli ambiti di competenza del Consiglio, tra i Consiglieri che si candidano a tale carica, nella seconda seduta del CCR. Hanno il compito di formulare proposte e il ruolo di portavoce delle proposte elaborate dal Consiglio, dalla Giunta o dalle Commissioni.
- Nel caso in cui gli Assessori, dopo 3 assenze ingiustificate o per dimissioni, decadessero, saranno sostituiti dai primi candidati a tale carica non eletti.

PRESIDENTE DEL CCR

Il ruolo del Presidente, che ha il compito di coordinare i lavori del CCR e di mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati, verrà svolto dal Sindaco.

Durante le adunanze consiliari il Presidente ha il compito di:

- a) fare l'appello;
- b) presentare e far eseguire l'ordine del giorno;
- c) leggere eventuali relazioni;
- d) dare la parola;
- e) moderare la discussione;
- f) fare rispettare le norme di funzionamento.

SEGRETARIO DEL CCR

Le funzioni di Segretario del CCR e della Giunta vengono svolte da un Consigliere dei ragazzi nominato a turnazione dal Sindaco dei ragazzi (scelto non tra i componenti della Giunta). Al termine di ogni consiglio il Sindaco nomina il Segretario per la seduta successiva.

Il Segretario del CCR, ha il compito di:

- a) collaborare nella predisposizione dell'Ordine del Giorno

- b) coadiuvare il Presidente dei ragazzi nella gestione della seduta;
- c) registrare le presenze ed i motivi delle assenze;
- d) verbalizzare, con resoconto sommario, quanto deliberato dal CCR;
- e) trasmettere gli originali delle deliberazioni al Sindaco del Comune di Marcheno ed al Dirigente dell'Istituto Comprensivo entro quindici giorni dall'adozione.

CONVOCAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE E ORDINE DEL GIORNO

La giunta del CCR è composta dal Sindaco, dal Vicesindaco e dagli Assessori ed ha il compito di predisporre l'ordine del giorno del CCR, insieme al segretario scelto di volta in volta.

FUNZIONAMENTO DEL CCR

L'ordine del giorno, con l'avviso di convocazione del CCR, deve essere reso noto almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il Consiglio si riunirà ordinariamente ogni due mesi e la prima volta entro quattro settimane dalla sua elezione.

Il Consiglio si riunirà, in via straordinaria, su richiesta di un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio si riunirà in orario extrascolastico con sedute aperte al pubblico.

La sede del CCR viene individuata nella Sala Consiliare del Comune di Marcheno.

Per particolari esigenze le sedute potranno essere convocate anche presso i plessi scolastici interessati.

Al momento dell'appello, per la validità delle sedute, è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri (compresi Sindaco e Vicesindaco).

Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario alla validità della seduta, si dovrà ricorrere ad un'ulteriore convocazione.

Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al Presidente alzando la mano.

Ogni Consigliere potrà intervenire nelle sedute del Consiglio mantenendo un atteggiamento di correttezza ed educazione. Il Sindaco dei ragazzi ha la facoltà di allontanarlo dall'aula in caso di comportamento reiteratamente scorretto.

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese per alzata di mano. Tutte le decisioni sono prese a maggioranza dei voti espressi dai consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Sindaco. Sarà possibile esprimere voto favorevole o contrario oppure astenersi dall'espressione del voto.

E' data facoltà al CCR di istituire Commissioni su tematiche specifiche e/o assegnare particolari deleghe ai Consiglieri.

I gruppi di lavoro elaborano proposte da sottoporre all'esame del CCR attraverso i propri rappresentanti in Consiglio.

I due Sindaci (Consiglio Comunale degli adulti e CCR) saranno garanti delle comunicazioni fra i due Consigli, veicolando altresì eventuali proposte.

Il Sindaco e gli Assessori possono partecipare ai lavori della Giunta, del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari degli adulti, su invito o a seguito di richiesta, previa verifica di fattibilità da parte del Sindaco del Comune.

AZIONI DI TUTORAGGIO

1. Al fine di corrispondere pienamente alle sue finalità educative, il C.C.R. sarà assistito nelle sue azioni e riunioni da un organo di tutoraggio, composto da cinque membri di cui due nominati dal Sindaco del Comune di Marcheno e tre dal Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Marcheno in rappresentanza delle tre scuole coinvolte nel progetto (primarie di Marcheno e di Brozzo e secondaria di Marcheno).

2. L'organo di tutoraggio ha compiti di stimolo e guida nell'impostazione e realizzazione dei progetti nonché ha il ruolo di facilitatore dei processi, di mediatore dei conflitti e di collegamento tra Scuola, Comune, ragazzi e territorio.

RAPPORTO TRA I CONSIGLI COMUNALI

Le decisioni prese dal CCR, sotto forma di proposte e pareri, sono verbalizzate dallo stesso e sottoposte all'Amministrazione comunale. Il CCR può richiedere al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

L'Amministrazione Comunale dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

FINANZIAMENTO DEL CCR

Eventuali azioni e progetti proposti dal CCR potranno essere finanziate dall'Amministrazione Comunale o da aziende o enti esterni, secondo le modalità ritenute più opportune.

DIFFUSIONE DEL REGOLAMENTO

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio del Comune di Marcheno e del Consiglio d'Istituto dell'I.C. di Marcheno, il presente Regolamento sarà pubblicato sui siti ufficiali del Comune e dell'Istituto Comprensivo affinché ognuno, in qualsiasi momento, ne possa prendere visione e conoscenza.

MODIFICA DELLE NORME PER IL FUNZIONAMENTO

Eventuali modifiche alle presenti norme possono essere proposte dal Presidente del Consiglio comunale o dal CCR stesso ed approvate dal Consiglio Comunale degli Adulti.